

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 122 del 07 febbraio 2018

Avviso per la presentazione delle richieste di finanziamento progetti di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2018 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 "Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche".

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si aprono i termini per la presentazione delle domande di finanziamento per l'accesso ai Fondi statali di competenza dell'esercizio finanziario anno 2018 in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche, per la successiva trasmissione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

In materia di minoranze linguistiche, in ambito nazionale la Legge 15 dicembre 1999, n. 482 dispone norme in favore della tutela delle minoranze linguistiche storiche, promuovendo la valorizzazione delle lingue e delle culture, tra le altre, delle popolazioni germaniche e di quelle parlanti il friulano e il ladino, presenti in Veneto.

In particolare, agli articoli 9 e 15, la citata normativa nazionale prevede l'istituzione di fondi nazionali per la realizzazione di progetti in materia, la cui dotazione finanziaria viene stabilita annualmente in sede di bilancio statale.

Con D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345, successivamente modificato con D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60, è stato approvato il Regolamento di attuazione della predetta legge che stabilisce le procedure per le richieste di finanziamento, ne fissa i termini ed individua la Regione quale soggetto competente alla istruttoria relativa alle richieste di finanziamento.

Con provvedimento n. 350/2002 la Giunta Regionale, ai sensi del citato D.P.R. n. 345/2001, articolo 8, ha approvato un protocollo d'intesa, sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto, finalizzato a disciplinare i rapporti tra la Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali, in merito all'istruttoria e al finanziamento dei progetti medesimi.

Con DPCM del 10 novembre 2016, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 303 del 29 dicembre 2016, sono stati stabiliti i criteri triennali per la ripartizione dei fondi di cui articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 e gli ambiti di intervento valevoli per il Triennio 2017-2019.

Per quanto riguarda l'avvio delle procedure di competenza per l'esercizio finanziario 2018, il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, con nota prot. DAR 0000548 P-4.37.1.4.2 del 11.01.2018, inviata a mezzo pec in pari data e pervenuta ai competenti uffici regionali al prot. n. 12136 del 12.01.2018, ha trasmesso le Linee guida anno 2018, che tengono conto dell'entrata in vigore della Legge 5 dicembre 2017, n. 182, concernente il "Distacco del Comune di Sappada dalla Regione Veneto e aggregazione alla Regione Friuli Venezia Giulia".

La circolare fornisce, in particolare, informazioni sulla consistenza delle risorse finanziarie complessivamente disponibili a livello nazionale e indicazioni sulla metodologia di riparto, sui requisiti dei soggetti istanti e dei progetti per ciascuna tipologia di intervento previsto, sulle modalità di trasmissione dei progetti, nonché indicazioni alle Regioni in ordine all'analisi e alla valutazione dei progetti e sulla rendicontazione.

Tutto ciò premesso, per la presentazione delle domande di accesso ai finanziamenti per l'annualità 2018 da parte degli Enti interessati (individuati negli Enti locali, Camere di commercio ed Aziende sanitarie locali presenti nel Veneto nelle aree delimitate dai Consigli Provinciali per le lingue minoritarie ammesse a tutela) si dovrà fare riferimento alla circolare ministeriale prot. DAR 0000548 P-4.37.14.2 del 11.01.2018 (Linee guida 2018), allegata al presente provvedimento (**Allegato A**), utilizzando esclusivamente i moduli disponibili di seguito indicati, in forma di autocertificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000:

- Modulo A - Istanza in forma aggregata:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente Capofila, in forma aggregata ad altri Enti e da Unioni di Comuni (**Allegato A1**);

- Modulo S - Istanza in forma singola:

da utilizzare per le richieste di finanziamento di progetti presentati da un Ente in forma singola ed autonoma (**Allegato A2**).

La domanda dovrà essere corredata, inoltre, dalla seguente documentazione:

- documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del richiedente (soggetto singolo o aggregazione) e marca da bollo di cui al D.P.R. 26.10.1972, n. 642, ove prevista.

Le richieste di finanziamento dovranno essere trasmesse alla Regione del Veneto in formato elettronico entro il termine perentorio del 30 aprile 2018 - a pena di esclusione - e inviate contestualmente all'indirizzo di posta elettronica del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie, ai seguenti indirizzi:

1. Regione del Veneto, mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo:

relazintercomunicazioneistar@pec.regione.veneto.it,

con le seguenti precisazioni:

- la e-mail dovrà avere in allegato la domanda di finanziamento e tutti gli allegati in uno dei seguenti formati: .pdf , pdf/A .odf , .txt , .jpg , .gif , .tiff , .xml;
- nell'oggetto della e-mail contenente la domanda dovrà essere apposta la dicitura: "Richiesta di finanziamento progetto di cui ai fondi statali di competenza esercizio finanziario 2018 previsti dagli articoli 9 e 15 della Legge n. 482/1999 Norme in materia di tutela delle minoranze linguistiche storiche";
- nel corpo della e-mail dovrà essere inserito il seguente destinatario:
Alla Regione del Veneto

Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e Sistar
U.O. Cooperazione Internazionale
Fondamenta S. Lucia - Cannaregio, 23
30121 Venezia

2. Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

all'indirizzo di posta elettronica minlidar@palazzochigi.it.

Si propone di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie, anche in esito all'adozione della citata circolare ministeriale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 dicembre 1994, n. 73;

VISTA la L. 15 dicembre 1999, n. 482;

VISTO il D.P.R. 2 maggio 2001, n. 345;

VISTO il D.P.R. 30 gennaio 2003, n. 60;

VISTO il Protocollo d'Intesa sottoscritto in data 1 marzo 2002 dal Presidente della Regione del Veneto e la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali;

VISTO il D.P.C.M. del 10.11.2016 (Criteri triennali 2017-2019);

VISTO il D.P.C.M. del 15.12.2017 (di approvazione bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2018);

VISTA la circolare DAR 0000548 P-4.37.1.4.2 del 11.01.2018 (Linee guida 2018);

VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.m. e ii.;

VISTO l'art. 2, comma 2 della L.R. n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm. e ii.;

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di recepire la circolare ministeriale prot. DAR 0000548 P-4.37.1.4.2 del 11.01.2018 (Linee guida 2018) e la relativa modulistica per la presentazione di domanda di finanziamento (**Allegati A, A1, A2**) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di disporre che le richieste di finanziamento dovranno essere presentate alla Regione del Veneto e al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro il 30 aprile 2018, come dettagliatamente descritto in premessa;
4. di incaricare il Direttore della Unità Organizzativa Cooperazione Internazionale di dare attuazione al presente provvedimento, ivi compresa l'adozione degli atti che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno, demandando allo stesso eventuali variazioni e/o integrazioni all'iter del procedimento che dovessero rendersi necessarie;
5. di demandare a successivo provvedimento l'approvazione dell'istruttoria dei progetti presentati, valutati ai sensi del Protocollo d'intesa stipulato in data 01.03.2002 tra Regione del Veneto e Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Affari Regionali, per il successivo inoltro alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
6. di trasmettere il presente provvedimento alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.